



CONSERVATORIO
DI MUSICA
AGOSTINO STEFFANI
Castelfranco Veneto - Treviso

MASSESSA STEFFANO

**ANNO ACCADEMICO
2021 / 2022**

SASSOFONO

LUIS LANZARINI

BASSO TUBA

ALBERTO AZZOLINI

PENSO DUNQUE SUONO:

neurofisiologia della percezione musicale

LUIGI DI NUZZO

IL PIANOFORTE A CODA

LUIGI BORGATO

OBOE

ROSSANA CALVI

OPUSMODUS

Introduzione al programma di composizione assistita Opusmodus

MARCO GIOMMONI

PIANOFORTE

JEFFREY SWANN

INCONTRO CON IL COMPOSITORE

CLAUDIO AMBROSINI

VIOLINO

STEFANO PAGLIANI

MUSICA ELETTRONICA

JAVIER TORRES MALDONADO

SATIES'S (f) ACTIONS

AUGUSTA DALL'ARCHE

CLARINETTO

CATHERINE HUDGINS

MUSICA ELETTRONICA

TOUCH DESIGNER

ANDREW QUINN

CHITARRA

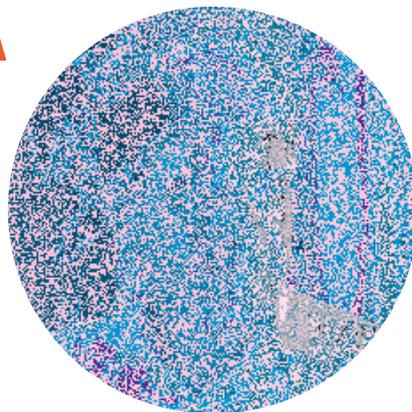
FRÉDÉRIC ZIGANTE e JOHAN FOSTIER

MUSICA ANTICA

WALTER TESTOLIN

MUSICA ELETTRONICA

JAVIER TORRES
MALDONADO



15 / 16
MARZO

Paradigmi naturalistici e artificiali per la composizione musicale

La masterclass è incentrata sui lavori personali e specifiche tecniche compositive di Javier Torres Maldonado, che negli ultimi quindici anni ha cercato di stabilire una connessione tra composizione tradizionale, composizione assistita da computer ed elettroacustica. Dal 2010, nella sua opera intitolata *Un possible día, quasi un radiodramma*, ha integrato anche le possibilità derivanti dall'orchestrazione automatica, di conseguenza è stato in grado di creare processi compositivi strettamente legati sia alla struttura fisica che alle caratteristiche percettive degli oggetti sonori che si trovano alla base di molte delle sue opere.

Argomenti principali: *armonicità orizzontale e inarmonicità verticale, scorrimento multispettrale e sistemi multidimensionali per la composizione.*

Javier Torres Maldonado è uno dei compositori messicani contemporanei più rappresentativi, ha ricevuto una serie di riconoscimenti internazionali tra cui la "Commande d'État" del Ministero della Cultura francese (2007, 2009, 2011, 2013 e 2020) i premi "Da Capo" (2012, Germania), GRAME (Lione, 2006), "Queen Elisabeth" (2004, Bruxelles), "Alfredo Casella" (2001, Siena), Queen "Maria Jose" (Ginevra, 2000), "Mozart" (Salisburgo, 1999 e 2001), "Ad Referendum II" (1997, Montreal), "Prix des Musiciens" (Nouvel Ensemble Moderne, 1998) "Ibermusicas-Iberescena" (2013), "Rumore Bianco" (Italia, 2018)... È stato nominato alla Cattedra "Manuel de Falla" nel 2015 (Spagna) e nel 2016 come compositore in residenza al CENART in Messico (premio "Ibermúsicas", progetto: "Un lume per lo mar", commissionato da Irvine Arditti per il quartetto omonimo). Nel 2016 l'Ensemble Klangforum di Vienna e la Fondazione Ernst von Siemens gli hanno commissionato "Móvil, Cambiante" (2017), per 16 strumentisti, presentato in anteprima durante il Festival Internazionale Cervantino nel 2017. Nel 2018 il Mozarteum gli ha commissionato "High over the distant horizon", per 7 strumentisti e dispositivo elettroacustico, eseguito al Festival "Crossroads" di Salisburgo ed è stato invitato come professore di composizione presso l'Accademia "Domaine Forget" in Canada. Ha composto alcune delle sue opere più significative, collaborando con importanti centri europei di ricerca in nuove tecnologie applicate alla musica, come il GRAME (Lione), La Muse en Circuit (Parigi), CIRM (Nizza), SCRIME (Bordeaux), SEM-Mozarteum. È stato membro del Sistema Nazionale dei Creatori d'Arte del Messico in diverse occasioni ed è autore di oltre 60 opere scritte per molti dei migliori interpreti specializzati nel repertorio contemporaneo, tutte eseguite in festival di fama internazionale in tutto il mondo. È titolare della cattedra di composizione elettroacustica presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, svolge inoltre un'attività incessante di masterclass e seminari di composizione a livello internazionale. Tra il 2016 e il 2018 è stato direttore artistico del Ciclo Internacional de Música "Laberintos Sonoros" e del seminario di alto perfezionamento in composizione omonimo del Centro Nazionale delle Arti (Città del Messico).